



31 ottobre/2 novembre 2025
MONTI AURUNCI
Intersezionale con la Sezione CAI di Esperia

Appuntamento/ritrovo: Castrovillari venerdì 31 ottobre ore 14 Bar Petit Plaisirs Viale Padre F. Russo. Arrivo a Formia e sistemazione in B&B;

Viaggio/trasferimenti: in pulmino 9 posti.

Alloggio: Bed&Breakfast

PROGRAMMA

- **1 novembre**
Escursione ad Anello del Monte Petrella (1533m). Cima Più alta dei Monti Aurunci

- **2 novembre**
Monte Ruazzo (1314m).
Ore 15,30 circa Rientro a Castrovillari.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE A PERSONA

€ 190,00 IN CAMERA DOPPIA (2 notti in B&B + Viaggio A/R + cene del 31 ottobre e del 1 novembre)

€ 180,00 IN CAMERA TRIPLA (2 notti in B&B + Viaggio A/R + cene del 31 ottobre e del 1 novembre)

€ 170,00 IN CAMERA QUADRUPLA (2 notti in B&B + Viaggio A/R + cene del 31 ottobre e del 1 novembre)

LA QUOTA NON COMPRENDE

Pranzo a sacco del 31 ottobre e del 1 novembre e quanto non previsto dalla quota comprende.

TERMINE ULTIMO PER LE PRENOTAZIONI È IL 20 OTTOBRE 2025 VERSANDO UN ACCONTO PARI AD € 50,00.

POSTI DISPONIBILI N. 8 (otto)

Organizzatori (CAI Castrovillari): CARLA PRIMAVERA 338.3728166.

Abbigliamento: adeguato alla stagione e alla quota

Equipaggiamento obbligatorio: Scarponi da trekking, giacca a vento, zaino, bastoncini telescopici, cappellino, fischietto, coltellino multiuso, sacchetto biodegradabile per i rifiuti, kit di primo soccorso, occhiali da sole, crema solare, telo termico.

DESCRIZIONE ITINERARI

IL MONTE PETRELLA

Partenza: Loc. Ponito

Difficoltà: E

Dislivello (m): 800 / \

Quota minima (m): 815

Quota massima: (m): 1533

Tempi (h): 6

Lunghezza (km): 14,5

Da Maranola Fraz. Di Formia si imbecca la via della montagna. Al quadrivio si svolta tutto a destra fino a raggiungere l'area del Pellegrino dove si parcheggia, per evitare di ingolfare il piccolo piazzale sovrastante.

Il percorso ha inizio presso il piccolo parcheggio posto al di sotto del rifugio Pornito (m. 811) si inizia la salita utilizzando il sentiero (960) noto come sentiero della statua, in quanto percorso annualmente dalla processione che porta statua di S. Michele Arcangelo all'omonimo eremo. Il sentiero a fondo ghiaioso, sale gradualmente compiendo una vasta ansa con direzione ovest-sud est, fino ad arrivare ad una croce con un bell'affaccio sul golfo di Gaeta. Il sentiero prosegue con una salita più marcata inerpicandosi a tornanti fino a raggiungere l'Eremo di San Michele (m 1200 ca). Si visita l'eremo, eretto nel IX secolo e restaurato nelle forme attuali alla fine del XIX secoli. Si prosegue poi per la valle di Sola che si raggiunge in circa 15 minuti.

Si lascia il sentiero 960 e si prosegue sul sentiero 961. Si raggiunge m. Rusco e, proseguendo, si attraversa una dolina per portarsi alle pendici di m. Sant'Angelo dove, con una breve deviazione verso nord, si raggiunge la carrareccia che ci conduce fino alla fontana di Canale, forse la più importante sorgente degli Aurunci posta a circa m. 1300. Si imbecca quindi il sentiero 913 c per raggiungere la sella di m. Sant'Angelo (una piccola deviazione di circa 5 minuti ci consente di godere di un panorama veramente suggestivo).

La vegetazione prevalente è costituita da lecci e ad una certa altezza si possono incontrare faggi ed anche conifere. Si prosegue sul sentiero 913 che, tramite un percorso su fondo sassoso e abbastanza erto, raggiunge m. Campetelle (1494 m). Si ridiscende in una valletta dove si affronta l'ultimo tratto verso il m. Petrella che con i suoi 1533 m, rappresenta cima più alta degli Aurunci.

Il panorama spazia dal Golfo di Gaeta e quello di Napoli con le varie isole nel versante sud, da est a ovest, a m. Cassino e le Mainarde nel versante nord. Sul Petrella faremo la pausa pranzo per ridiscendere utilizzando il sentiero 915 che ci condurrà dapprima alla sella di Fossa Juanna, quindi con un percorso su un sentiero stretto e su pietre nuovamente alla fontana di Canale. Ridiscendiamo utilizzando la carrareccia fino alle pendici di m. Moleta dove imbrocheremo il sentiero 915 b che si affaccia sul mare per raggiungere prima il rifugio Pornito (la sosta per una bevuta è essenziale) e successivamente il piazzale dove sono le autovetture.

Monte RUAZZO

Partenza: Piazzale M. Campone

Difficoltà: E

Dislivello (m): 550 / \

Quota minima (m): 800

Quota massima (m): 1314

Tempi (h): 4

Lunghezza a/r (km): 8

Da Maranola Fraz. Di Formia si imbecca la via della montagna. Al quadrivio si svolta a sinistra e tenendosi sempre a sinistra, tramite una strada sterrata si raggiunge un ampio piazzale dove si parcheggia.

In breve si giunge allo spiazzo antistante il fontanile del rifugio di Acquaviva (m. 800 ca); si prende il sentiero che sale sulla destra (n. 853), seguendo le indicazioni per Monte Ruazzo. L'itinerario ci conduce in una zona del Parco di grande interesse per gli amanti della speleologia e della geologia, grazie alla presenza di numerosi inghiottitoi e doline grotte e sorgenti.

Usciti dal bosco di lecci il sentiero attraversa una estesa formazione di cespugli di salvia fino alla sella di Monte Mesole. Da qui il percorso continua nel bosco di faggi su un'area pressoché pianeggiante e tappezzata da numerose doline fino a raggiungere la famosa grotta di Fosso di Fabio.

Si prosegue verso la sella di m. Ruazzo (tra il monti Ferrazzano e Ruazzo) dove, si prosegue sul sentiero 920 che proviene da Campello Vecchio e seguendo la segnaletica Cai, ci si arrampica verso la vetta del Monte Ruazzo m 1314. Arrivati in cima la fatica viene ricompensata da una magnifica vista: da un lato il Golfo di Gaeta e di Napoli, dall'altro sugli Appennini, ad est le cime degli Aurunci occidentali. A sud si può osservare il suggestivo altopiano carsico conosciuto come "Valle di Sciro" una volta interamente coltivato.

Per il rientro si percorre l'itinerario dell'andata.

Note importanti. Consenso informato. I soci che desiderano partecipare devono valutare attentamente la propria preparazione fisica, l'equipaggiamento e l'abbigliamento richiesto. La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza e l'accettazione integrale e incondizionata del programma proposto e del regolamento escursionistico sezionale (www.caicastrovillari.it). All'escursione possono partecipare anche i **Non Soci** osservando quanto su richiamato e versando, entro il venerdì precedente all'escursione, una quota organizzativa di euro 15,00 (comprensiva di assicurazione per l'uscita del giorno con comunicazione dei propri dati anagrafici. In caso di posti contingentati la precedenza spetta ai soci e in stretto ordine di prenotazione. È obbligatorio comunicare la propria partecipazione solo ad esclusivamente ai Coordinatori Organizzativi. Si coglie l'occasione per ricordare che questa regola, più volte disattesa dai partecipanti, è sempre valida ed indispensabile al fine di pianificare al meglio le uscite previste in un'attività dove non è possibile dare spazio all'improvvisazione. I partecipanti s'impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili designati dalla Sezione Organizzatrice.

Informativa privacy. I partecipanti vengono informati con la presente, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che sulla scorta del legittimo interesse dell'associazione alla promozione delle attività associative, ex art. 6, par.1, lettera f) GDPR, durante attività/eventi sociali potranno essere effettuate riprese fotografiche/video per la pubblicazione, ai soli fini promozionali, sul sito web, sui profili social del CAI, sul materiale digitale/cartaceo promozionale della Sezione (calendario annuale, programma attività, materiale divulgativo), nonché su ogni altro canale ufficiale del Club Alpino Italiano, nel rispetto della dignità e dei diritti delle persone fisiche. Per eventuali opposizioni ovvero per l'esercizio dei diritti sul trattamento dei dati di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, rivolgersi al CAI Castrovillari -caicastrovillari@tin.it- in qualità di titolare del trattamento.